

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 158 che prevede l'obbligo di presentare, entro sessanta giorni dal termine del relativo esercizio finanziario, il rendiconto delle spese sostenute a valere sui contributi straordinari percepiti;

**VISTO** il comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 che, in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli enti locali, prevede la possibilità, previa autorizzazione dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, di riassegnare con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità;

**VISTA** la lett. "g" del comma 4bis dell'art. 3 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, aggiunto con il comma 3 dell'art. 1 della legge regionale 20 luglio 2011, n. 16 che ha destinato al comune di Agrigento un contributo straordinario di € 3.000.000,00 per l'attuazione del piano particolareggiato del centro storico della città avente come obiettivo il recupero sociale, culturale, funzionale ed ambientale dei monumenti ivi esistenti;

**VISTO** il D.R.S. n. 703 del 13/10/2011 con il quale in favore del Comune di Agrigento è stata impegnata la predetta somma, erogata con mandato emesso in data 23 maggio 2012;

**CONSIDERATO** che, nel corso dell'istruttoria riferita al riscontro del rendiconto del predetto contributo, è emerso che l'Ente beneficiario ha presentato il rendiconto medesimo oltre il termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**VISTA** la nota prot. n. 84212 del 31/10/2018 con la quale il comune di Agrigento ha presentato l'istanza per la riassegnazione del medesimo contributo, ai sensi del richiamato comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015;

**VISTA** la nota prot. n. 92141 del 29/11/2018 con la quale in comune di Agrigento ha trasmesso la documentazione inerente la rendicontazione del contributo in argomento dando dimostrazione che sussistono i presupposti per la riassegnazione dell'importo di € 2.996.759,84;

**VISTA** la nota prot. n. 1658 del 28/01/2019 con la quale il Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni" ha rappresentato la possibilità, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, di riassegnare al comune di Agrigento il contributo già concesso per le finalità richiamata dalla lett. "g" del comma 4bis dell'art. 3 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 e s.m.i.;

**VISTA** l'annotazione, posta in calce alla relazione prot. n. 1658 del 29/01/2019, con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha autorizzato la riassegnazione del contributo in oggetto per € 2.996.759,84, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015;

**RITENUTO** di dovere procedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, alla revoca del contributo di € 3.000.000,00, concesso al Comune di Agrigento con il D.R.S. n. 703/2011, per inosservanza del termine;

**RITENUTO**, altresì, di dovere provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione al comune di Agrigento della predetta somma di € 2.996.759,84 destinata alle finalità richiamate dalla lett. "g" del comma 4bis dell'art. 3 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 e s.m.i.;

***per quanto in premessa specificato***

## **DECRETA**

### **Art. 1**

In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il contributo di € 3.000.000,00, concesso al comune di Agrigento in attuazione della lett. "g" del comma 4bis dell'art. 3 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 e s.m.i. e rendicontato oltre i termini previsti dal medesimo articolo 158, è revocato.

### **Art. 2**

Ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015, al comune di Agrigento è riassegnato l'importo di € 2.996.759,84, quale somma effettivamente utilizzata (di cui € 1.475.912,16 già spesa ed € 1.560.475,23 ancora da spendere) per le finalità della lett. "g" del comma 4bis dell'art. 3 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 e s.m.i. Resta confermato l'obbligo del Comune beneficiario di presentare annualmente nei termini prescritti il rendiconto di cui all'art. 158 del D.Lgs. 267/2000, fino a dimostrazione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi programmati, pena revoca dell'intero contributo.

### **Art. 3**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale

ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* (pagina riservata a "*Concessione e attribuzione di vantaggi economici*") che costituisce condizione legale del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

**Art. 4**

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana.

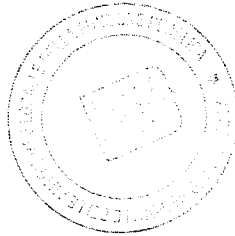
**Art. 5**

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla relativa notifica.

Palermo, 27-05-2019

Il Funzionario Direttivo  
Francesco Calderone

Il Dirigente del Servizio  
Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale  
Margherita Rizza